

“Apri la finestra sulla tua città e raccontaci dove vedi la mafia, l’illegalità e le ingiustizie”

Concorso giornalistico in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

La Fondazione Giuseppe Fava, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, indice – per l’anno scolastico 2023/2024 – il CONCORSO GIORNALISTICO GIUSEPPE FAVA rivolto agli alunni della scuola secondaria di secondo grado.

Il concorso coincide con le celebrazioni del quarantennale dell’assassinio di Fava, ucciso dalla mafia a Catania il 5 gennaio 1984, e intende contribuire a ricordare il giornalista che ha sacrificato la propria vita per la piena attuazione della libertà di espressione sancita dall’articolo 21 della Costituzione Italiana. Nella Sicilia degli anni ‘80, Fava creò un giornale chiamato “I Siciliani” che formò un gruppo di cronisti ventenni ai quali egli diede una concreta opportunità di formazione professionale e civile. Per loro Pippo Fava fu un maestro e a loro diede un esempio che continua a essere un modello anche per i ragazzi che oggi vogliono praticare la professione del giornalista in piena libertà.

L’iniziativa, che si inserisce nell’ambito delle attività culturali che la Fondazione Giuseppe Fava promuove da anni per i giovani, punta – grazie al coinvolgimento delle scuole di tutta la Sicilia – a favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, della lotta alle mafie, principi su cui si fonda una società civile e la formazione di cittadini consapevoli e attivi.

In questo quadro, il concorso intende sensibilizzare i ragazzi alla conoscenza e all’approfondimento dei temi legati alla legalità e al contrasto delle mafie, proprio partendo dalla descrizione della realtà territoriale. Raccontare situazioni di illegalità, di ingiustizia nella propria città diventa un mezzo per favorire la collaborazione tra gli studenti, per diffondere la consapevolezza delle realtà esistenti sul proprio territorio e per stimolare il senso civico e l’impegno quotidiano dei ragazzi nella lotta alle mafie e all’illegalità.

Regolamento

Art. 1 - Finalità

Il concorso ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti a riflettere, in maniera creativa, su quali siano i comportamenti e le azioni da compiere, in collaborazione con i familiari, gli insegnanti, gli amici e le Istituzioni, per creare un ambiente civile in cui tutti vedano rispettati i propri diritti, lottino per la legalità e contro le mafie.

Oggetto specifico del concorso è l'osservazione e il racconto di fenomeni o fatti – accaduti preferibilmente nella città dove i partecipanti vivono – legati alla presenza della criminalità organizzata o alle sue collusioni. Gli elaborati possono prendere spunto da cronache locali o da eventi di rilievo nazionale per poi essere inseriti in un contesto concreto, vicino a chi scrive o riprende video o scatta immagini.

Art. 2 - Destinatari

Il concorso è rivolto agli studenti delle Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie, che potranno partecipare con piena autonomia espressiva all'iniziativa. Gli studenti possono partecipare singolarmente, per gruppi o per classi. La partecipazione al concorso è gratuita.

Art. 3 - Tipologia di elaborati ammessi al concorso

I lavori devono essere inchieste che ricostruiscono vicende legate al territorio locale o regionale, che assumano una particolare rilevanza in relazione al proprio vissuto di cittadini e di studenti. Si potranno prendere in considerazione non solo fatti o fenomeni di malcostume, criminalità, illegalità, corruzione, disservizi, ma anche buone pratiche, modelli virtuosi.

Queste potranno assumere la forma del testo scritto di massimo 3.000 battute (corredato da foto, eventualmente) o di prodotto audiovisivo della durata massima di 3 minuti.

Art. 4 - Presentazione degli elaborati

Gli elaborati dovranno essere raccolti dal Dirigente Scolastico e inviati entro e non oltre il **10 aprile 2024** tramite e-mail al seguente indirizzo: concorso@fondazionefava.it

Gli elaborati da presentare potranno essere:

1. Testo scritto, in formato PDF, (massimo 3.000 battute);
2. Prodotto audiovisivo Hd (1920 x 1080), 16/9 in formato mp4.

Ciascun elaborato dovrà essere accompagnato dai seguenti documenti:

- a) La domanda di partecipazione (facsimile ALLEGATO A al presente bando);
- b) L'autocertificazione attestante che l'elaborato non è mai stato presentato pubblicamente o edito in qualsivoglia forma (facsimile ALLEGATO B);
- c) eventuali immagini a corredo del testo, in formato TIFF, lato lungo 18 cm, risoluzione 300 dpi, senza compressione alcuna, un file per ogni immagine;

- d) scheda in cui vengono elencate chiaramente le fonti utilizzate per la realizzazione delle inchieste;
- e) copia del documento d'identità;
- f) lettera liberatoria che autorizza la Fondazione Giuseppe Fava all'eventuale pubblicazione dell'opera presentata a concorso, senza nulla pretendere (facsimile ALLEGATO C).

Art. 5 - Privacy e liberatoria

Le opere inviate resteranno a disposizione della Fondazione Giuseppe Fava e dell'Ufficio Scolastico Regionale che si riservano la possibilità di produrre materiale didattico/divulgativo con i contributi inviati, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori. Le opere potranno essere pubblicate sul sito della Fondazione, nonché utilizzate per la realizzazione di mostre e iniziative.

L'invio dell'opera per la partecipazione al concorso implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa.

Art. 6 - Valutazione degli elaborati

Gli elaborati pervenuti saranno valutati da una Commissione mista composta da rappresentanti della Fondazione Fava, giornalisti del tavolo di lavoro permanente sul Premio giornalistico Giuseppe Fava e da quattro rappresentanti nominati dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia.

Saranno valutate positivamente le inchieste che ricostruiscono fatti e situazioni non trascurando la dimensione storica di questi; la Commissione selezionerà i lavori ritenuti di maggior interesse tenendo conto, tra l'altro:

- dell'efficacia e pertinenza nella rappresentazione del tema;
- della creatività e originalità di espressione;
- del superamento degli stereotipi;
- dell'impegno, della fantasia e delle qualità formali;
- della capacità di sintesi nell'esposizione.

Art. 7 - Premiazione

I lavori selezionati dalla Commissione avranno la possibilità di essere pubblicati sul sito della Fondazione Fava.

I vincitori saranno premiati nel corso di una cerimonia ufficiale che si terrà il **10 maggio 2024 a Catania**.